



Marco Milano
Italia



Respirazione artificiale

La malattia dell'Argentina

Avventurarsi in questo romanzo di Ricardo Piglia può essere un'esperienza insolita, soprattutto per chi ritiene di essere in grado di 'impadronirsi' di un libro dopo l'incursione nelle prime pagine. C'è la possibilità – o il rischio – di provare un po' d'affanno nell'inseguire i protagonisti e mettere insieme i tasselli della storia. Non perché si tratti di un racconto che gira attorno a un mistero con sfumature poliziesche, o non solo. Ma perché *Respirazione artificiale* nasconde una complessità che ha a che fare con molteplici dimensioni narrative. L'intimità della storia personale dei personaggi si intreccia con la politica, la filosofia e la letteratura, in modo assolutamente non dichiarato. E la consapevolezza di questo speciale intrico di vicende arriva quando si fa più chiara l'idea di una metafora più grande, che Piglia dissemina con abilità lungo tutto il percorso di lettura.

Il narratore è Emilio Renzi, uno scrittore che ha appena pubblicato un romanzo in cui svela un segreto legato alla storia della propria famiglia. Dopo la pubblicazione, però, Renzi riceve una lettera da uno zio lontano, Marcello Maggi, anche lui scrittore, che lo invita a raggiungerlo e a prendere in consegna dei documenti. Per Renzi inizia così un viaggio durante il quale raccoglierà informazioni su questa figura misteriosa, attraverso le lettere dello zio e i racconti di personaggi legati alle sue vicende.

Marcello Maggi è un ex avvocato diventato insegnante di storia argentina, con un obiettivo che somiglia più a un'ossessione: scrivere una biografia di Enrique Ossorio, il segretario privato del dittatore Rosas – e al tempo stesso spia dei suoi nemici - vissuto a metà del diciannovesimo secolo. Per riuscire, Maggi arriva addirittura a sposare la nipote di Ossorio, in modo da mettere le mani sul patrimonio di documenti privati custodito dalla famiglia. Questa sua attività ha come palcoscenico una cittadina di frontiera dove vive una sorta di esilio in compagnia di un rifugiato polacco. Per il timore di essere ucciso, o di finire nella schiera dei desaparecidos, Maggi decide di affidare al nipote il baule della famiglia Ossorio. Emilio dovrà farsi carico quindi non solo dei documenti, ma anche di un intrigo da risolvere.

Ci sono dei fili comuni che legano questi tre personaggi, sebbene le loro vicende siano separate da molti anni di storia. Maggi, Renzi e Ossorio hanno tutti in qualche modo a che fare con una situazione di isolamento e le loro memorie scritte passano per la consapevolezza degli altri, in una inedita forma di coralità. Quella di *Respirazione artificiale* è quindi una rete delicatissima, da seguire con dedizione. Quel senso di affanno e smarrimento dei primi capitoli si fa decisamente più netto al passaggio tra prima e seconda parte. A metà libro, il cambiamento di tono del racconto costringe a virare da un'atmosfera più legata all'intimità dei tre verso una più frenetica, con l'impressione di avvicinarsi a grandi passi verso la risoluzione della rete di intrighi, attraverso soprattutto la figura di Vladimir Tardewsky – l'esule politico polacco della cittadina di frontiera - che potrebbe avere la chiave per arrivare a Maggi.

Tuttavia, all'autore non interessa esclusivamente chiarire gli eventuali misteri dei tre, così come non interessa più al lettore. Quella che inizia come un'inchiesta è in realtà solo lo strumento per affrontare una delle pagine più buie della storia argentina. *Respirazione artificiale* è stato scritto infatti più di trent'anni fa (nel 1980), in piena dittatura. La narrazione è, dunque, un vero e proprio percorso di consapevolezza: i protagonisti cercano la verità inseguendo la parola scritta, così come Piglia indica una strada di liberazione attraverso una rilettura critica della letteratura e della politica del suo paese. La *respirazione artificiale*, insomma, è proprio quella praticata da Piglia sull'Argentina e sulla sua storia.



Respirazione artificiale

Ricardo Piglia

Sur

2012

*Acquistando questo libro sul tuo sito di vendita abituale, potrai **sostenere ClubDante** senza alcun costo aggiuntivo:*





Plug-in sociale di Facebook

12 by Empower Consulting Srl. Tutti i diritti sono riservati.

r.l. è una società del Gruppo [Empower Consulting S.r.l.](#)

di comunicazione digitale del Portale sono forniti per mezzo della piattaforma [Mail-Maker](#).